



COMUNE DI CALICE AL CORNOVIGLIO

Provincia della Spezia

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 Del 28-07-2026

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PEF TARI 2026-2029 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2026.

L'anno duemilaventisei il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 19:00, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto si è riunito il Consiglio comunale Alla Prima convocazione in seduta Pubblica sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, al momento dell'appello risultano presenti/assenti come da prospetto che segue, i Signori :

PECUNIA FEDERICA	P	ZIZZARI EVANGELISTA	P
PAVARELLI BARBARA	P	MAURAMATI ILENIA	P
POLETTI GIULIA	A	VERELLI ROBERTO	P
BAFFI GIUSEPPE	P	DATTERI PAOLO	P
ANGELETTI MARCO	P	SENSONI ROBERTO	A
CHEMI GIULIA MARIA	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Presiede l'adunanza la Signora PECUNIA FEDERICA in qualità di SINDACA

Partecipa la Dottoressa DEL RY MARINA - SEGRETARIO COMUNALE

Con le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lettera a), D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

LA SINDACA

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato
Visti i pareri allegati con la proposta di deliberazione.

*Sono presenti i Signori Consiglieri comunali come da appello.
Sono assenti giustificati i Consiglieri Giulia Poletti e Roberto Sensoni.*

La Sindaca espone la proposta partendo da una premessa doverosa "quest'anno la validazione del PEF 2026-2029 è stata più 'sofferta' a causa della nuova gestione di ArLir autorità deputata alla validazione dei PEF i cui tempi si sono rivelati decisamente molto lunghi".

A causa di questo ritardo, spiega la Sindaca, l'Ente ha preso la decisione di provvedere all'emissione di un acconto sulla bollettazione TARI 2026 basandosi sulle tariffe approvate per l'anno 2025 pari al 60% con 3 scadenze, verrà nel mese di Novembre emesso il saldo 40% con il conguaglio in base alle nuove tariffe approvate, questo per evitare che i cittadini si trovino a dover corrispondere l'intero importo in minor tempo e con minor numero di rate.

Nonostante l'aumento di alcuni costi, soprattutto l'adeguamento del Contratto collettivo nazionale, le tariffe no hanno subito aumento in quanto, i maggiori costi, sono stati riassorbiti dal maggior numero di utenze iscritte a ruolo a seguito dell'attività di lotta all'elusione e quindi emissione di avvisi di accertamento per omessa denuncia che Spezia Risorse ha svolto sul finire del 2025.

Non essendoci ulteriori interventi pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione 443/2019/R/RIF, l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti (per il periodo 2018-2021);
- con la deliberazione 363/2021/R/RIF, l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- con la deliberazione 389/2023/R/RIF, l'Autorità ha disciplinato la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del MTR-2.

PRESO ATTO dei seguenti provvedimenti di ARERA con i quali è stato definito il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3):

- la deliberazione di ARERA del 18 febbraio, 2025 57/2025/R/rif ad oggetto "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)";
- la Consultazione 15 aprile 2025, 180/2025/R/rif ad oggetto "Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3). Primi orientamenti";
- la Consultazione 10 giugno 2025, 249/2025/R/rif ad oggetto "Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3). Orientamenti finali";
- la deliberazione Delibera 04 novembre 2025, 480/2025/R/rif ad oggetto "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)";
- la determinazione Determina 13 aprile 2026, 1/2026 - DTAC ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 397/2025/r/rif e 480/2025/r/rif";
- la Delibera 25 giugno 2026, 231/2026/R/rif ad oggetto "Intimazione ad adempiere agli obblighi di trasmissione dei dati e dei documenti necessari all'adozione delle pertinenti predisposizioni tariffarie del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per il terzo periodo regolatorio 2026-2029";

RILEVATO che ai sensi di quanto disposto da ARERA:

- gli Enti territorialmente competenti validano i dati delle informazioni e degli atti trasmessi dal gestore (inclusi quelli necessari alla determinazione delle componenti a conguaglio relative ai costi fissi e variabili riferiti agli anni precedenti) e li integrano o modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
- gli Enti territorialmente competenti, ai fini dell'approvazione da parte di ARERA, provvedono quindi alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui al citato comma 7.5 della deliberazione 363/2021/R/Rif;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;

RICHAMATO l'art. 1 «Definizioni» dell'Allegato A alla Deliberazione di ARERA 363/2021/R/RIF che individua l'«Ente territorialmente competente» (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;»

DATO ATTO che il Comune di Calice al Cornoviglio è ricompreso nel territorio dove è presente l'Autorità d'ambito per il governo del ciclo dei rifiuti identificata, in base all'art.15 legge regionale n.1/2014 modificata da legge regionale n.12/2015, nella Regione Liguria, che opera attraverso un Comitato d'Ambito;

VISTA la Deliberazione n. 12 del 17/02/2020 del Comitato d'Ambito per il ciclo dei rifiuti e segnatamente:

- il punto 1) del dispositivo, in merito al ruolo delle Province nella procedura di validazione per l'anno 2020, che recita "Resta salva la facoltà per le Province e Città Metropolitana che abbiano svolto attività propedeutiche o dirette all'affidamento del servizio per le aree omogenee del proprio territorio, di garantire, in ragione delle rispettive capacità operative, una partecipazione diretta nella procedura di validazione delle informazioni economiche finanziarie connesse al servizio, già a partire dall'anno in corso", e per l'anno 2021 che recita "gli stessi Enti sono da individuarsi a regime, quindi a

valere dal 01.01.21 come gli Enti di Governo d'Ambito e come tali soggetti legittimati alla validazione del Piano economico finanziario delle gestioni relative al servizio rifiuti";

VISTO il DECRETO DEL DIRETTORE dell'Agenzia Regionale Ligure per i Rifiuti N. 164 del 22 luglio 2026;

CONSIDERATO che il Piano economico finanziario copre il quadriennio 2026-2029 e costituisce il presupposto per la determinazione delle tariffe per ciascun anno di riferimento;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) secondo cui *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione"*;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (cosiddetto "Milleproroghe"), il quale ha introdotto una deroga all'ordinaria disciplina del comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147

VISTA la legge 199 del 30 dicembre 2025 "Legge di bilancio" che ha prorogato la scadenza dell'approvazione delle tariffe TARI al 31-07-2026;

RITENUTO pertanto necessario ed urgente, sulla base dei dati del PEF validato, annualità 2026 - 2029 predisporre le tariffe per l'anno 2026 ai fini dell'approvazione entro il 31 luglio 2026;

RILEVATO:

- che per la determinazione delle tariffe occorre tenere conto della ripartizione dell'onere del costo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti in rapporto all'effettiva produzione di rifiuti di ciascuna categoria di utenti e – in prospettiva ed in connessione con l'evoluzione tecnologica dell'industria della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti – di ciascun singolo utente;
- che tali accorgimenti sono necessari in considerazione dell'esigenza, avvertita da tutti i Comuni, di migliorare gli stessi criteri ed algoritmi di determinazione delle misure tariffarie attualmente previsti, al fine di meglio adattarli alle realtà locali;

RITENUTO di distribuire i costi del servizio tra utenze domestiche e non domestiche, rispettivamente nella misura del 88,72% a carico delle utenze domestiche e € 11,28% a carico delle utenze non domestiche;

VISTO il piano economico-finanziario, relativo alla tassa sui rifiuti anno 2026-2029, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che

rappresenta in sintesi i costi di esercizio e di investimento per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Calice al Cornoviglio;

VISTO il prospetto elaborato relativo alle tariffe della tassa comunale sui rifiuti 2023, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del piano economico-finanziario 2026 – 2029;

DATO che l'Ente ha provveduto ad emettere il ruolo TARI in ragione del 60% sulla base delle tariffe dell'anno precedente ai sensi della deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 11-04-2025 con le scadenze

UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE:

1^ RATA	30.06.2026
2^ RATA	31.07.2026
3^ RATA	30.08.2026

con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 30.06.2026;

RILEVATO che l'acconto è stato emesso già comprensivo del bonus di cui alla la deliberazione ARERA 133/2025/R/rif del 01 aprile 2025 ad oggetto "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "Bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24";

RITENUTO necessario stabilire che il saldo e conguaglio del restante 40% verrà emesso nel mese di ottobre con scadenza 30.11.2026;

CONSIDERATO che l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, così dispone: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;*

RICHIAMATO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il nuovo Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 23.03.2023;

ACQUISITI i pareri favorevoli inseriti nel presente atto ed espressi, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 – T.U.E.L., in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di provvedimento in oggetto, nonché in ordine alla regolarità contabile, dalla Dott.ssa Silvia Gennaro, Responsabile dell'Area Finanziaria;

ACQUISITO il parere del Revisore unico dei conti;

All'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dai 9 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto **del Piano Economico Finanziario TARI 2026 - 2029**, validato con DECRETO DEL DIRETTORE N. 164 del 22 luglio 2026 dell'Agenzia Regionale Ligure per i Rifiuti;
- 3) di precisare che il Piano Economico Finanziario TARI costituisce documento fondante le tariffe rifiuti per ciascun anno di riferimento;
- 4) di approvare le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2026, distinte per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 5) di dare atto che l'Ente ha provveduto ad emettere il ruolo TARI in ragione del 60% sulla base delle tariffe dell'anno precedente ai sensi della deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 11-04-2025 con le scadenze

UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE:

1^ RATA	30.06.2026
2^ RATA	31.07.2026
3^ RATA	30.08.2026

con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 30.06.2026;

- 6) di dare atto che l'acconto è stato emesso già comprensivo del bonus di cui alla la deliberazione ARERA 133/2025/R/rif del 01 aprile 2025 ad oggetto "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "Bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24";
- 7) di stabilire che il saldo e conguaglio del restante 40% verrà emesso nel mese di ottobre con scadenza 30.11.2026;
- 8) di dare atto che alle tariffe TARI applicate dal Comune verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992;
- 9) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, per la prescritta pubblicazione entro il termine di cui all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e ss.mm.ii.;
- 10) di pubblicare la presente deliberazione anche sul sito internet istituzionale dell'Ente almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata;

Inoltre, stante l'urgenza, all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dai 9 Consiglieri presenti e votanti, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D. Lgs. n.° 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

LA SINDACA
PECUNIA FEDERICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEL RY MARINA

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la **pubblicazione all'Albo Pretorio** per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n.267/00 .

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEL RY MARINA

La presente deliberazione, affissa all'albo pretorio dal _____ , è divenuta **esecutiva** **il 28-07-2026**, ai sensi dell'art.134, della legge n.267/00.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEL RY MARINA

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 da PECUNIA FEDERICA il 28-07-2026

	2026			2027		
	CAUCE AL CORNOVIGLIO			CAUCE AL CORNOVIGLIO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT F8)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT F8)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	39.683	4.129	43.812	39.683	-	39.683
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	11.307	-	11.307	11.307	-	11.307
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	20.474	-	20.474	20.474	-	20.474
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CBD	196.622	-	196.622	198.131	-	198.131
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS^{AMP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{IMP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{IMP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{AMP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{AMP}_{IV}	5.716	-	5.716	9.125	-	9.125
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{new}^{IMP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti costi sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{IMP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Indicatore di Shering b	0,40	-	0,40	0,40	-	0,40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	7.145	-	7.145	7.145	-	7.145
Ricar derivanti da conspessivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	4.903	-	4.903	4.903	-	4.903
Ricar derivanti da conspessivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo shering b(AR_{sc} + AR_{sc,2})	7.241	-	7.241	7.241	-	7.241
Componente a congruaggio relativa di costi variabili RC^{var}_{IV}	5.458	-	5.458	11.015	-	11.015
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno a - quota variabile RC_{IV}(1-1max)_{var,IV,a}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraggibile - PARTE VARIABILE	-	27.202	27.202	-	28.249	28.249
T_{IVa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al, Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI	272.019	31.331	303.350	262.494	28.249	290.744
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	3.243	3.243	-	1.015	1.015
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	2.400	43.424	45.844	2.400	34.176	36.596
Costi generali di gestione CGG	13.379	-	13.379	13.379	-	13.379
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	3.230	-	3.230	3.230	-	3.230
Costi comuni CC	19.029	43.424	62.454	19.029	34.176	53.206
Ammortamenti Amm	16.311	-	16.311	16.326	-	16.326
Accantonamenti Acc	845	37.132	37.977	845	37.084	37.929
- di cui di costi di gestione post-operativa delle discariche	845	-	845	845	-	845
- di cui per crediti	-	37.132	37.132	-	37.084	37.084
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	8.444	-	8.444	7.552	-	7.552
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{sc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	25.799	37.132	62.931	24.722	37.084	61.806
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{IMP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{IMP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{AMP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{new}^{IMP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{IMP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Componente a congruaggio relativa di costi fissi RC^{fiss}_{IV}	1.012	-	1.012	39.209	-	39.209
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno a - quota fissa RC_{IV}(1-1max)_{fiss,IV,a}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraggibile - PARTE FISSA	-	4.584	4.584	-	8.296	8.296
T_{IVa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al, Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI	46.841	88.383	135.224	62.961	80.572	143.532
T_{tot} T_{IVa} + T_{IVa} prima delle detrazioni di cui al, Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI	317.859	206.355	524.215	365.455	198.300	563.805
T_{tot} T_{IVa} + T_{IVa} dopo le detrazioni di cui al, Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI	317.859	119.714	437.573	365.455	108.821	474.276
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata % - γ_{RD}			83%			83%
β_{RD} - f_{RD}			328			328
Costo unitario effettivo - C _{UEff} (cent/kg) - α_{RD}			85,14			90,25
Benchmark di riferimento (cent/kg) (bisogno standard/costo medio settore) - α_{RD}			35,00			35,00
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,15			-0,15
Totale γ			-0,15			-0,15
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,85			0,85
Verifica del limite di crescita						
β_{RD}			1,9%			1,9%
Coefficiente di recupero di produttività β_{RD}			0,20%			0,20%
coefficiente di potenziamento del servizio β_{RD}			3,15%			0,72%
coefficiente per recupero inflazione β_{RD}			1,59%			0,58%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe μ			6,44%			3,00%
$(1+\mu)$			1,0644			1,0300
$\overline{T}_{IV,a}$			437.573			474.276
$\overline{T}_{IV,a+1}$			204.862			217.652
$\overline{T}_{IV,a+2}$			91.130			97.419
$\overline{T}_{IV,a+3}$			296.012			315.071
$\overline{T}_{IV,a+4}$			1.4782			1.5053
T_{lim} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			315.071			324.537
della $(\overline{T}_{IV,a+3}-\overline{T}_{IV,a+4})$			122.503			149.738
T_{IVa} dopo distribuzione della $(\overline{T}_{IV,a}-\overline{T}_{IV,a+1})$	281.639	-	43.988	217.652	-	34.842
T_{IVa} dopo distribuzione della $(\overline{T}_{IV,a}-\overline{T}_{IV,a+1})$	9.036	88.383	97.419	20.404	80.572	100.976
T_{IVa}=T_{IVa}+T_{IVa} dopo distribuzione della $(\overline{T}_{IV,a}-\overline{T}_{IV,a+1})$	270.675	44.395	315.071	278.058	45.729	324.537
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			452			452
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa			-			-
T_{IV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025			217.200			223.110
T_{IV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			97.419			100.976
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			314.619			324.086
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-

PARAMETRI		Complessivo	UTENZE DOMESTICHE		UTENZE NON DOMESTICHE		RIDUZIONI DA INTEGRARE		AGGIUNTA ATTIVITA' ESTERNE	
			Gettito	% su totale	Gettito	% su totale	In % su utenze	Scelta	In % su utenze	Scelta
	Quota fissa	139.419,00 €	126.871,29 €	91,00%	12.547,71 €	9,00%	47.375,10 €	42.000,00 €	- €	- €
	Quota variabile	328.200,00 €	287.995,50 €	87,75%	40.204,50 €	12,25%	105.624,90 €	111.000,00 €	- €	- €
Totale		467.619,00 €	414.866,79 €	88,72%	52.752,21 €	11,28%	153.000,00 €		- €	

DOMESTICA	2025		2026						Differenza su FISSA	Differenza su VARIABILE	In pareggio a MQ
	Fissa	Variabile	Fissa	Variabile	Ka	Kb	N.utenze	Metratura			
Famiglie di 1 componente	1,0683	93,1340	1,0490	90,3578	0,84	0,90	533	30.080	- 0,0193	- 2,7762	144
Famiglie di 2 componenti	1,2463	181,0900	1,2238	175,6958	0,98	1,75	989	57.517	- 0,0225	- 5,3942	240
Famiglie di 3 componenti	1,3735	227,6600	1,3487	220,8747	1,08	2,20	164	10.130	- 0,0248	- 6,7853	274
Famiglie di 4 componenti	1,4752	289,7500	1,4486	281,1133	1,16	2,80	77	5.696	- 0,0266	- 8,6367	325
Famiglie di 5 componenti	1,5770	351,8400	1,5485	341,3518	1,24	3,40	16	1.222	- 0,0285	- 10,4882	368
Famiglie di => 6 componenti	1,6533	403,5800	1,6234	391,5506	1,30	3,90	7	690	- 0,0299	- 12,0294	402

cat	NON DOMESTICA	2025			2026						Differenza su	Differenza su	Differenza sul	
		Fissa	Variabile	Totale tariffa	Fissa	Variabile	Totale tariffa	Kc	Kd	N.utenze	Metratura	FISSA	VARIABILE	totale TARIFFA
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,6334	2,3425	2,9759	0,6365	2,2952	2,9317	0,35	2,80	4	199	0,0031	0,0473	0,0442
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,4478	5,4798	6,9276	1,4550	5,3690	6,8240	0,80	6,55	-	-			
3	Stabilimenti balneari	0,6877	2,8696	3,5573	0,6911	2,8116	3,5027	0,38	3,43	2	730	0,0034	0,0580	0,0546
4	Esposizioni, autosaloni	0,6515	2,5266	3,1781	0,6547	2,4755	3,1302	0,36	3,02	13	502	0,0032	0,0511	0,0479
5	Alberghi con ristorante	2,2622	7,8223	10,0845	2,2734	7,6642	9,9376	1,25	9,35	12	1.661	0,0112	0,1581	0,1469
6	Alberghi senza ristorante	1,7193	5,8144	7,5337	1,7278	5,6969	7,4247	0,95	6,95	17	1.159	0,0085	0,1175	0,1090
7	Case di cura e di riposo	2,4251	7,0694	9,4945	2,4371	6,9265	9,3636	1,34	8,45	3	1.825	0,0120	0,1429	0,1309
8	Uffici, agenzie	1,9907	7,4040	9,3947	2,0006	7,2543	9,2549	1,10	8,85	1	33	0,0099	0,1497	0,1398
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,2668	4,0576	5,3244	1,2731	3,9755	5,2486	0,70	4,85	1	51	0,0063	0,0821	0,0758
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr...	1,5745	5,9483	7,5228	1,5823	5,8281	7,4104	0,87	7,11	1	39	0,0078	0,1202	0,1124
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenza	2,3165	7,7805	10,0970	2,3279	7,6232	9,9511	1,28	9,30	5	157	0,0114	0,1573	0,1459
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabb...	1,5926	5,1452	6,7378	1,6005	5,0412	6,6417	0,88	6,15	5	476	0,0079	0,1040	0,0961
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,8097	6,3582	8,1679	1,8187	6,2297	8,0484	1,00	7,60	-	-			
14	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	1,4116	6,4837	7,8953	1,4186	6,3527	7,7713	0,78	7,75	-	-			
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,4840	7,8223	9,3063	1,4913	7,6642	9,1555	0,82	9,35	1	28	0,0073	0,1581	0,1508
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,3527	7,8641	10,2168	2,3643	7,7052	10,0695	1,30	9,40	-	-			
17	Bar, caffè, pasticceria	2,2622	7,6968	9,9590	2,2734	7,5412	9,8146	1,25	9,20	-	-			
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	3,4385	10,2485	13,6870	3,4555	10,0413	13,4968	1,90	12,25	-	-			
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,7870	5,6890	8,4760	2,8008	5,5740	8,3748	1,54	6,80	-	-			
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,5244	5,4380	9,9624	4,5468	5,3281	9,8749	2,50	6,50	-	-			
21	Discoteche, night club	2,1717	10,4570	12,6287	2,1824	10,2463	12,4287	1,20	12,50	-	-			